

ATTO N. DD 7065

DEL 23/12/2021

Rep. di struttura DD-A50 N. 9

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER I PIANI INTEGRATI DI CUI AL DECRETO LEGGE DEL 6 NOVEMBRE 2021, N. 152. AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA ALLA SOCIETA' POLIEDRA PROGETTI INTEGRATI SPA (COD. CRED. 32417).
CIG Z9434748AC. CUP J11B21009110003.
(U.P.R. EURO 48.678,00)

Premesso che:

Il decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, art.21, destina alle Città metropolitane complessivamente oltre 2,7 miliardi di euro per il periodo 2021-2026 in attuazione della linea progettuale del PNRR "Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2", al fine di "favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico";

Le risorse sono ripartite tra le Città Metropolitane prendendo come riferimento l'Indice vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) e la popolazione residente in ciascuna area metropolitana, secondo un calcolo il cui esito è riportato nell'allegato A del suddetto decreto che assegna in ultimo alla Città Metropolitana di Torino complessivamente euro 233.947.918,00;

A partire dalla data di entrata in vigore del decreto le Città metropolitane hanno centoventi giorni di tempo a disposizione per individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana. Lo stesso decreto dettaglia i criteri per l'individuazione dei progetti;

Con decreto del Ministero dell'interno del 6 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.295 del 13 dicembre 2021, è stato approvato il modello con il quale le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito

del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, D.L. 6 novembre 2021, n.152, pubblicato nella G.U. n.265 del 6 novembre 2021;

Da quanto riportato nei suddetti decreti si evince che i progetti oggetto di finanziamento, il cui costo totale non può essere inferiore a 50 milioni di euro, devono riguardare la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle *smart cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

L'intervento Piani urbani integrati è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile. Nelle aree metropolitane si potranno realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune "principale" ed i Comuni limitrofi più piccoli con l'obiettivo di ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit infrastrutturali e di mobilità;

Gli interventi potranno anche avvalersi della co-progettazione con il Terzo settore ai sensi dell'art. 55 decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma2, lettera b) legge 6 giugno 2016, n.106) e la partecipazione di investimenti privati nella misura fino al 30 per cento. Obiettivo primario è recuperare spazi urbani e aree già esistenti allo scopo di migliorare la qualità della vita promuovendo processi di partecipazione sociale e imprenditoriale. I progetti dovranno restituire alle comunità una identità attraverso la promozione di attività sociali, culturali ed economiche con particolare attenzione agli aspetti ambientali;

E' stato inoltre istituito il "Fondo Ripresa Resilienza Italia" (art. 8), con una sezione con una dotazione di 272 milioni di euro per l'attuazione della linea progettuale del PNRR "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 - Intervento 2.2 b). Il Fondo Tematico mira, in particolare, (i) ad attrarre finanziamenti privati nei progetti di risanamento urbano, (ii) a promuovere lo sviluppo e l'attuazione di investimenti urbani a lungo termine, (iii) a sviluppare canali di prestito nuovi e alternativi, nonché modelli innovativi per i progetti di risanamento urbano, combinando le risorse del PNRR con risorse private e (iv) ad accelerare gli investimenti nel risanamento urbano, contribuendo anche agli obiettivi della transizione verde promuovendo una rigenerazione urbana sostenibile. In aggiunta, i soggetti attuatori possano cofinanziare gli interventi previsti dai Piani Integrati mediante la stipula di mutui con BEI, CEB, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e sistema bancario. L'investimento prevede la predisposizione di programmi urbanistici di rigenerazione urbana partecipati, finalizzati al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore";

Il Piano Strategico triennale della Città metropolitana di Torino 2021-2023 (PSM) – "Torino Metropoli Aumentata", approvato con Delibera di Consiglio n. 4/2021 del 10/2/2021, è stato redatto a partire da un intenso percorso di pianificazione partecipata, di consultazione e di coinvolgimento delle istituzioni, delle forze economiche e sociali, della società civile, dei corpi intermedi, del mondo della cultura e della ricerca e più in generale di tutti i cittadini interessati. Tramite le analisi territoriali e dall'ascolto delle criticità dei



Città metropolitana di Torino

territori è stato possibile evidenziare le principali esigenze del territorio e costruire una visione “aumentata” attraverso 6 assi coerenti con i presupposti del PNRR, 24 strategie e 111 azioni che esprimono anche le idee progettuali territoriali e che mirano a sostenere lo sviluppo e il riequilibrio del territorio metropolitano, nonché a superare le marginalità sociali, economiche e territoriali attraverso: il supporto alla digitalizzazione, all’innovazione e alla competitività del sistema produttivo; il sostegno alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica; il potenziamento delle infrastrutture per una mobilità sostenibile; il supporto al sistema dell’istruzione, formazione e ricerca; la valorizzazione del patrimonio culturale e delle opportunità turistiche; e il ripensamento e il rafforzamento del sistema di sanità territoriale;

Nel territorio metropolitano i Patti Territoriali ed i progetti di riqualificazione territoriale ed urbana come il Bando periferie ed il PINQUA (qualità dell’abitare) rappresentano un modello di riferimento;

La Città metropolitana di Torino intende favorire l’emergere di idee progettuali al fine di una loro raccolta e selezione per consentire la presentazione di proposte nei limiti e con le modalità previste dal decreto e successive eventuali modifiche ed integrazioni;

Per il raggiungimento delle finalità sopra descritte, l’Ente ha necessità di acquisire un **servizio di assistenza tecnica a supporto della redazione di massimo n.4 proposte progettuali**, come indicate dal D.I. n. 152 del 6 novembre 2021 art. 21 e successive integrazioni: **dovrà essere predisposta la documentazione valida per la presentazione delle proposte;**

La redazione delle quattro proposte dovrà essere attuata mediante fasi che dovranno essere concordate con questo Ente e comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- *individuazione delle aree ammissibili ;*
- *animazione territoriale finalizzata a far emergere e definire proposte progettuali secondo le direttrici di azione sopra descritte;*
- *raccolta e disamina delle idee progettuali provenienti dai Comuni e da tutti soggetti interessati del territorio metropolitano previsti dai decreti;*
- *supporto alla Città Metropolitana di Torino per la selezione delle idee progettuali raccolte e per l’individuazione delle proposte progettuali da inviare, utilizzando i criteri definiti nel decreto D.I. n. 152 del 6 novembre 2021, e successive integrazioni e/o modificazioni, e le modalità dettagliate dal decreto del Ministero dell’interno del 6 dicembre 2021;*
- *coordinamento con i soggetti proponenti delle idee progettuali;*
- *predisposizione della documentazione progettuale al fine di consentire alla Città metropolitana di Torino l’invio telematico delle proposte, comprensiva di una dettagliata descrizione tecnica per illustrare le iniziative e motivare la sintesi delle informazioni presentate nei modelli di invio;*
- *supporto agli interessati alla presentazione di progettualità su fondi BEI;*

- *supporto tecnico specialistico per le fasi successive, ed in particolare per la stipula dell'atto di adesione ed obbligo, per l'avvio dei progetti e per l'impostazione delle attività di monitoraggio.*

Il termine per la presentazione di tale documentazione dovrà consentire alla Città metropolitana di adottare gli atti necessari all'invio delle proposte progettuali entro il 7 marzo 2022;

Per l'elaborazione delle proposte si fa riferimento ai decreti sopra menzionati, ad eventuali successive integrazioni e/o faq di prossima pubblicazione ed ad ogni altra documentazione utile che perverrà a chiarimento dei contenuti;

Le attività sopra elencate potrebbero essere oggetto di rimodulazione in considerazione dell'andamento effettivo delle attività previste, delle indicazioni ministeriali di quanto emergerà dal territorio della Città Metropolitana di Torino ed in considerazione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Le suddette rimodulazioni non comporteranno in ogni caso oneri aggiuntivi per le parti;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il **Direttore Generale**;

Dato atto che l'art. 1 comma 130 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (in modifica dell'art.1, comma 450, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i che fissava il limite a 1.000 euro) prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

Considerato che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, così come integrato dall'art.1, comma 2 lett. a) della legge 120/2020 (*"Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"*), le stazioni appaltanti possono procedere direttamente all'affidamento di servizi e forniture (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione), se di importo inferiore a 75.000 euro;

Visto l'art. 1 comma 512 della legge di stabilità 2016 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche *"[...] provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori [...] per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

Dato atto che le convenzioni al momento attive stipulate dalla CONSIP Spa, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, non comprendono servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che attualmente - stante la cronica carenza di personale dell'Ente - l'avvio di nuove attività nonché la complessità crescente dei progetti, richiedono un impegno sempre maggiore ed un grado di specializzazione tale che il supporto tecnico di un soggetto esterno specializzato (già perfettamente a conoscenza delle dinamiche e delle metodologie nella tematica in oggetto) risulta indispensabile;

Rilevato per questi motivi che per lo svolgimento delle attività sopra descritte occorre affidare il servizio di

assistenza tecnica specialistica ad un soggetto qualificato, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e comprovata esperienza;

Valutato che la società Poliedra progetti integrati spa, sulla base di un'esperienza ultra ventennale e con metodologie e strumenti di lavoro consolidati nel tempo, è in grado di fornire alla Pubblica Amministrazione qualificati servizi di consulenza e affiancamento comprendenti attività di:

-Assistenza tecnica alla programmazione, attuazione, gestione finanziaria, monitoraggio e valutazione nell'ambito, in particolare ma non soltanto, dei Fondi strutturali europei;

-Monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche: politiche per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, per la competitività delle PMI, per l'efficientamento energetico e la programmazione locale in ambito FESR, politiche educative, del lavoro e sociali in ambito FSE;

-Attività di ricerca sociale ed economica, realizzate combinando le tecniche e gli strumenti di natura quantitativa e qualitativa in funzione delle finalità delle indagini;

Verificato pertanto che la società Poliedra progetti integrati spa è in grado di fornire alla Pubblica Amministrazione qualificati servizi di consulenza e affiancamento comprendenti le attività sopra descritte e valutato pertanto opportuno rivolgersi ad essa per lo specifico affidamento di servizio sopra descritto;

Dato atto che questo Ente ha quindi individuato, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett a) del d.lgs. 50/2016, per quanto sopra espresso, la società **Poliedra progetti integrati SpA (sede legale Corso Unione Sovietica, 612/3/E - 10135 Torino, P.IVA 06735300011)**, quale soggetto qualificato per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica specialistica sopra descritto;

Ai sensi del comma 11 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. questo Ente intende avvalersi della facoltà ivi prevista di non richiedere alcuna garanzia poiché trattasi di appalto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) (importo inferiore ai 40.000,00 euro) e di richiedere un ribasso sul prezzo a fini migliorativi del medesimo;

Preso atto che, poiché trattasi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del D.Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 32 L. 98/2013, e sulla base della determinazione dell'Autorità di vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008 si esclude per la Città Metropolitana la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi;

Rilevato che i servizi sopra descritti sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) messo a disposizione da Consip s.p.a. bando *Servizi di supporto specialistico* e disposto di procedere attraverso trattativa diretta;

Detto che la base d'asta è stata fissata in Euro 39.900,00 al netto di IVA (prezzo da ribassare):

Preso atto che :

- in data 21/12/2021 è stata avviata, tramite piattaforma MEPA, la trattativa diretta n. **1969214** rivolta esclusivamente alla società Poliedra progetti integrati SpA;

- al contratto in oggetto si applicano le condizioni di cui al “**Foglio patti e condizioni**” caricato a sistema, in atti;
- il termine per la presentazione dell’offerta è stato fissato per le ore **18.00** del giorno **28/12/2021**;
- la verifica della qualità e quantità della prestazione e la sua rispondenza alle condizioni pattuite sarà oggetto di verifiche da parte di questo Ente.

Dato atto che il contratto verrà generato automaticamente dalla piattaforma acquistinretepa.it, sulla quale opera il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. e sarà sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Procedimento.

Dato altresì atto che:

- la ditta **POLIEDRA PROGETTI INTEGRATI SPA** risulta in possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e per l’affidamento della fornitura in oggetto come risulta dalla dichiarazione sottoscritta dal fornitore per l’abilitazione al MEPA, così come previsto dalle *Regole di Accesso ed Utilizzo* dello stesso e che sono in corso di acquisizione le verifiche per il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;
- nell’ipotesi di mancanza anche solo di uno dei requisiti richiesti dall’articolo appena indicato, l’affidamento sarà oggetto di recesso previa comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della L. 241/90 e s.m.i.;
- la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e delle Politiche Sociali 30.01.2015, come risulta dalla documentazione agli atti del Servizio;
- al presente contratto si applicano i disposti di cui all’art. 3 della L.136/2010 e s.m.i. ed al riguardo il CIG acquisito è **Z9434748AC**, mentre sono in corso di acquisizione le dichiarazioni di impegno all’ottemperanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- preventivamente all’inoltro dell’ordine il RUP verificherà il rispetto del disposto di cui all’art. 26 comma 3 L.488/1999 s.m.i.;
- il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi del comma 13 D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito in L. 135/2012 del 07/08/2012, “*qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli*”;

Acquisito, al fine del monitoraggio del progetto, il CUP **J11B21009110003**;

Dato atto che, con Deliberazione Consiliare n. 2 del 10/2/2021, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 con relativi allegati;

Dato altresì atto che, con Decreto sindacale n. 3 del 19/3/2021, è stato approvato il Peg 2021;

Considerato che la spesa trova copertura con applicazione sulla Missione/Programma 14/01 *Titolo I – Spese correnti* del Bilancio pluriennale 2021/2023 - annualità 2022- cap. 21643; Macroaggregato 01 - Cofog 04.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2022;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica di cui alla Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio sopra richiamata;

Visto l'art. 26 c.3 della L.488/99 e smi;

Visto il decreto legislativo 50/2016 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modificazioni;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1, comma 50, della legge n. 56/2014, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 183, comma 7 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei dipartimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto della Città metropolitana approvato, ai sensi dell'art. 52 del medesimo, dalla Conferenza metropolitana in data 14.04.2015;

Visti:

- l'articolo 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di autorizzare il RUP ad esperire la trattativa diretta su MEPA - ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 ed in ottemperanza all'art. 1, comma 130, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i. - per l'affidamento del servizio di supporto specialistico in oggetto all'operatore POLIEDRA PROGETTI INTEGRATI SPA, con sede in Torino, corso Unione Sovietica 612/3/E P.IVA 06735300011 (cod. forn. 32417);
2. di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2021, ai sensi del d.lgs. 118/2011 (iniziativa n. **1104/2021**) la spesa di **euro 48.678,00**;
3. di prenotare a tal fine, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, l'importo necessario alla copertura delle somme poste

a base di gara (euro **39.900,00**) oltre ad iva 22% (euro **8.778,00**) per un totale di **euro 48.678,00** con applicazione sulla Missione/Programma 14/01 *Titolo I – Spese correnti* del Bilancio pluriennale 2021/2023 - annualità 2022- cap. 21643; Macroaggregato 01 - Cofog 04.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 delle dotazioni finanziarie 2022;

4. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento, ai sensi dell'art.183, comma 8 del D. Lgs n. 267/2000, è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità;

5. che l'affidamento - preso atto del buon esito della trattativa - verrà perfezionato con atto di stipula generato automaticamente dalla piattaforma *acquistinretepa.it*, sulla quale opera il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A., che verrà sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Procedimento;

6. di dare atto che l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.; il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopracitata normativa, previa sottoscrizione di specifica dichiarazione di impegni;

7. di dare atto che l'appaltatore, sarà nominato Responsabile del trattamento dei dati personali; a tal fine verrà richiesta la sottoscrizione di apposito modulo di nomina a responsabile esterno;

8. di dare atto che è stato rispettato l'art. 26, comma 3 della Legge 488/99 in quanto non vi sono attualmente convenzioni quadro Consip che contemplano il servizio oggetto dell'affidamento; qualora dovessero intervenire convenzioni Consip in materia e le stesse presentassero condizioni più favorevoli, si recederà dal contratto oggetto dell'affidamento;

9. di dare atto che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;

10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, a seguito dell'emanazione del presente atto amministrativo di affidamento di servizio, avrà luogo la pubblicazione dei dati inerenti l'affidamento medesimo, nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito internet dell'Ente;

11. Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- a tutela delle posizioni di interesse legittimo, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;

- a tutela delle posizioni di diritto soggettivo, azione innanzi alla competente Autorità giudiziaria ordinaria nei previsti termini di prescrizione dei diritti fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per



Città metropolitana di Torino

l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 23/12/2021

IL DIRIGENTE (DIREZIONE GENERALE)

Firmato digitalmente da Filippo Dani

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 7065 DEL 23/12/2021

Prenotazione N°: 2022/2689

Importo (€): 48.678,00

Cap.: 21643 / 2022 - SERVIZI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER PROGETTI DI SVILUPPO TERRITORIALE FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (RIF. 6012580 7012580 E)

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.4 - Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie

Tipo finanziamento: Cod. AV - Avanzo

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1401 - Industria, PMI e Artigianato

UEB: 0

CIG: Z9434748AC

CUP: J11B21009110003

Soggetto: Cod. 32417

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi